



# La prevenzione e la riduzione degli atti di violenza compiuti da bambini e adolescenti con disturbi dello spettro autistico





Con il supporto finanziario del Programma  
"Daphne III"  
della Commissione Europea

Commissione Europea - Giustizia

# SPEAK UP

System for Protection and Empowerment  
of Autistic Child as victim of abuse  
or Unintentional Perpetrator

An illustration of two orange human figures. The figure on the left is smaller and is holding a megaphone to its mouth. The figure on the right is larger and is holding the hand of the smaller figure. The word "UP" is written in large, orange, block letters below the figures.

Guida per la protezione di bambini con autismo e  
prevenzione di comportamenti aggressivi o violenti



Questa pubblicazione è stata prodotta con il supporto finanziario del programma europeo specifico "DAPHNE III" (2007-2013) per prevenire e combattere la violenza contro bambini, adolescenti e donne e per proteggere le vittime e i gruppi a rischio. I contenuti di questa pubblicazione sono ad unica responsabilità di: The National Autistic Society, Fondazione Il Cireneo, Progetti Sociali, Alpha Foundation, Associazione Focolare Maria Regina, Autismo Burgos e Autism Europe. I contenuti di questa pubblicazione non possono essere considerati in alcun modo espressione delle opinioni della Commissione Europea.

## Contenuti

Che cos'è SPEAK UP?	2
A chi è rivolta questa guida?	2
Cos'è l'autismo?	2
L'origine della rabbia e dell'aggressività in ognuno di noi	6
Perchè la rabbia e la violenza potrebbero essere più diffuse nei bambini e negli adolescenti con autismo?	6
Il comportamento inteso come forma di comunicazione	7
Comprendere e gestire i fattori scatenanti	7
Comportamento appreso?	8
Vittime di abuso che diventano autori di abuso	9
Strumenti e strategie per prevenire e limitare comportamenti violenti	9
Fonti	11
Riferimenti bibliografici	11

## Cos'è SPEAK UP?

SPEAK UP (Sistema per la Protezione e l'Empowerment di Bambini con Autismo vittime di abuso o Autori Involontari) è un progetto europeo che coinvolge Autism Europe, Associazione Focolare Maria Regina, Fondazione IL CIRENEO onlus per l'autismo, The National Autistic Society, Autismo Burgos, Alpha Foundation e Progetti Sociali.

SPEAK UP intende migliorare il livello attuale di conoscenza e consapevolezza riguardo la tutela di bambini e adolescenti con autismo a livello europeo, sia come vittime di abuso che per la riduzione e la prevenzione di abusi e violenza da parte di bambini con autismo verso gli altri. Questo progetto include lo sviluppo di questa e di un'altra guida relativa alla prevenzione e alla riduzione della violenza nei bambini con autismo; lo sviluppo di un programma per la riduzione del rischio di abuso nei confronti di bambini e adolescenti con autismo, una ricerca epidemiologica e di buone prassi.

Essendo questa una guida per professionisti del settore di tutta Europa, non si fa riferimento ai contesti legislativi afferenti a quest'area di lavoro, poiché essi differiscono da paese a paese.

## A chi è rivolta questa guida?

Questa guida è stata sviluppata per fornire assistenza a coloro che sono responsabili della protezione e della tutela di bambini e di adolescenti con autismo. Questo strumento si propone di integrare le politiche e le procedure esistenti, nonché di fornire informazioni specifiche e orientamento in merito a bambini e adolescenti con autismo.

## Cos'è l'autismo?

L'Autismo è una disabilità permanente e dello sviluppo che colpisce la percezione visiva e l'interpretazione della realtà circostante di una persona. L'autismo è descritto come condizione di 'spettro' poiché colpisce le persone su vari gradi. Tuttavia tutte le persone con Disturbi dello Spettro Autistico presentano difficoltà nella comunicazione, nell'interazione e nell'immaginazione sociali. Molte persone con autismo presentano anche sensibilità sensoriali.

In questa guida verrà utilizzato il termine 'autismo'. Tale termine ricoprirà la varietà di diagnosi che possono ricevere le persone con autismo, quali i disturbi dello spettro autistico (DSA), le condizioni dello spettro autistico (CSA), la Sindrome di Asperger (SA), l'autismo infantile, il disturbo pervasivo dello sviluppo (DSP) e così via.



## Comunicazione sociale

Alcune persone con autismo non comunicano o lo fanno in modo limitato. Altre hanno invece buone capacità linguistiche, ma trovano tuttavia difficili alcuni aspetti della comunicazione quali i turni di conversazione, oppure parlano incessantemente di un loro particolare interesse, non rendendosi conto che l'altra persona potrebbe non essere interessata.

Le persone con autismo hanno difficoltà nella comunicazione non verbale, e per questo incontrano elevate difficoltà nell'interpretare le espressioni facciali e il linguaggio del corpo. Inoltre possono interpretare le cose alla lettera e pensare che le persone intendano esattamente ciò che dicono, come ad esempio l'espressione "sbattere la testa contro il muro". Per la stessa ragione, anche il sarcasmo e le battute possono risultare loro di difficile comprensione.



Alcune persone con Disturbi dello Spettro Autistico ripeteranno frasi o espressioni che hanno sentito, o potrebbero ripetere l'ultima cosa che gli viene detta. È ciò che viene chiamata 'ecolalia'. Tali frasi o espressioni potrebbero essere pronunciate da qualunque fonte: un membro della famiglia, un insegnante, una pubblicità in TV o da un personaggio del loro programma preferito.

## Interazione sociale

Le persone con autismo incontrano grandi difficoltà nel riconoscere e capire i sentimenti e le emozioni degli altri, un evento spesso descritto come 'Teoria della Mente' o deficit meta-rappresentativo. A causa di ciò, alcune persone con autismo potrebbero sembrare fredde e insensibili, strane e dai modi particolari, e potrebbero apparire prive di empatia. Potrebbero anche incontrare difficoltà nell'esprimere o persino capire le loro stesse emozioni, e in alcune situazioni potrebbero reagire in modo diverso rispetto ad altre persone senza Disturbi dello Spettro Autistico, ad esempio ridendo ad un funerale.

Le persone con autismo potrebbero non comprendere talune regole non scritte che invece le persone senza Disturbi dello Spettro Autistico colgono istintivamente. Potrebbero stare fisicamente troppo vicino alle persone o parlare di argomenti che non sono appropriati in quella particolare circostanza. Molte persone con autismo desiderano avere amicizie e relazioni sociali, ma a causa della loro difficoltà nell'interazione sociale stessa potrebbero gestire tali rapporti in modo inconsueto o inappropriato. La Teoria della Mente, o meta-rappresentazione, si ritiene si manifesti nella prima infanzia e che rimanga una capacità costante per tutto l'arco della nostra vita<sup>1</sup>.

Le persone con autismo, compresi gli individui con sindrome di Asperger, mostrano costantemente deficit afferenti della Teoria della Mente. Potrebbero preferir trascorrere il loro tempo per conto proprio e non cercare la compagnia altrui. Alcuni bambini con autismo sembreranno poco affettuosi, mentre altri molto affettuosi, persino iperaffettuosi – ma alle loro condizioni, ad esempio quando loro vogliono mostrare affetto e non quando un genitore vorrebbe che lo facessero.

## Immaginazione sociale

Le persone con autismo incontrano difficoltà nel prevedere cose al di fuori della loro vita quotidiana e della loro routine. Trovano inoltre difficile prevedere il comportamento e le intenzioni degli altri, il che può renderli estremamente vulnerabili. Il cambiamento e la gestione di ambienti e situazioni nuove o non familiari possono rivelarsi incredibilmente difficili per loro.

A causa di queste aree deficitarie le persone con autismo presentano difficoltà anche in riferimento alle funzioni esecutive, il che vuol dire che potrebbero essere concentrate sul dettaglio e non riuscire a vedere l'intero quadro della situazione. Ciò rende difficile azioni quali l'organizzazione, la sequenzialità e lo stabilire le priorità. Questa condizione può rivelarsi problematica nel momento in cui, ad esempio, c'è bisogno di segnalare un incidente.

Le difficoltà relative all'immaginazione sociale non devono essere confuse con la mancanza di immaginazione. Molte persone con autismo hanno un'immaginazione incredibile, e sono in possesso di elevate abilità creative.

## Difficoltà sensoriali

L'essere umano ha sette sensi: vista, udito, tatto, gusto, olfatto, equilibrio (vestibolare) e percezione del corpo (propriocezione). Molte persone con autismo hanno problemi di sensibilità in relazione ad alcuni o a tutti questi sensi, e possono essere ipersensibili o iposensibili. Ciò può avere un enorme impatto sulle persone con autismo, come anche sulle loro famiglie.

Le sensibilità sensoriali nei bambini con autismo possono essere mostrate nei seguenti modi:

- > scarsa percezione della profondità, che conduce a problemi con le azioni del tirare e dell'afferrare
- > possibile goffaggine
- > trovare più semplice concentrarsi sul particolare piuttosto che sul quadro generale
- > voler ascoltare un certo tipo di musica ad un volume molto alto, ma trovare fastidiosi altri rumori forti
- > difficoltà a estraniarsi dal rumore circostante con conseguente scarsa concentrazione
- > potrebbero avere una soglia alta del dolore e non dire di essersi feriti, o tantomeno esserne consapevoli
- > il tocco, anche quello leggero, potrebbe essere doloroso per loro
- > potrebbero insistere nel voler indossare alcuni tessuti perché altri procurano loro dolore fisico o risultano loro sgradevoli al contatto, o potrebbe non piacergli affatto indossare vestiti
- > potrebbero voler mangiare cibo insipido, di un certo colore o di una certa consistenza
- > alcune persone potrebbero essere sottopeso a causa di una dieta molto povera
- > per alcune persone, posti quali i supermercati



possono risultare incredibilmente opprimenti, a causa di odori diversi che pervadono ogni corsia

- › possono non essere in grado di stabilire lo spazio vitale personale e quindi posizionarsi o sostare troppo vicino alle persone
- › alcuni cercheranno la stimolazione sensoriale con atti di autolesionismo
- › alcuni potrebbero avere stanze da letto molto spartane o dormire per terra a causa delle loro difficoltà sensoriali.

Questi sono tutti elementi da prendere in disamina in riferimento ad eventuali indagini sulla tutela.

## Intelligenza e comprensione sociale

Non può essere dato per scontato, per le persone con autismo, che il loro grado di comprensione sociale corrisponda al loro intelletto. Molte persone con autismo, che hanno un'intelligenza pari o superiore alla media, hanno difficoltà a comprendere le intenzioni degli altri e a prevedere le conseguenze delle loro azioni. Ciò è dovuto ai deficit della teoria della mente e non è in alcun modo riconducibile al loro grado di intelligenza. Questo significa che alcuni bambini e adolescenti con autismo potrebbero mettersi in situazioni estremamente pericolose e, nonostante il loro grado d'intelligenza, essere ignari del pericolo.

Molti adolescenti con autismo vogliono semplicemente integrarsi ed essere visti come tutti gli altri. Per questa ragione cercheranno di dissimulare il loro livello di difficoltà nelle situazioni che vivono, costruendo invece un'immagine di sé sulla base di ciò che si aspettano o si aspettino da loro. Tutto ciò, ancora una volta, può metterli in situazioni difficili perché possono fraintendere ciò che pensano ci si aspetti da loro; lo stesso accade quando gli altri danno per scontato che essi capiscono tutto ciò che gli viene detto o richiesto.

## Cosa l'autismo non è

L'autismo non è né un disturbo dell'apprendimento né una patologia mentale, anche se le persone con autismo possono avere e a tutti gli effetti presentare ulteriori disturbi dell'apprendimento e disturbi mentali. Circa il 55% delle persone con autismo ha un disturbo dell'apprendimento<sup>2</sup>, e circa il 66% dei bambini e degli adolescenti con autismo sviluppa problemi di salute mentale<sup>3</sup>. In ogni caso ci sono molte persone con autismo che non presentano disturbi dell'apprendimento o malattie mentali e, per questo motivo, possono spesso rientrare tra le due forme d'assistenza. Pur non essendo in grado di soddisfare i criteri d'idoneità per usufruire dei servizi di assistenza erogati alle persone con disturbi dell'apprendimento o affette da malattie mentali, le persone con autismo e le loro famiglie potrebbero ancora avere necessità disattese e probabilmente a loro non riconosciute. Tale situazione può di per sé condurre le famiglie a sentirsi isolate e a ritrovarsi da sole nella gestione di tali problematiche, in quanto prive di un supporto professionale. È indispensabile che le necessità di bambini e adolescenti con autismo vengano valutate da professionisti del settore in possesso di una buona conoscenza e competenza sull'autismo, e di come quest'ultimo possa incidere sul bambino.

È inoltre cruciale che queste forme d'assistenza siano tra loro integrate al fine di fornire la migliore assistenza possibile a bambini e adolescenti con autismo.

## Diagnosi

Ricevere una diagnosi di autismo può richiedere per alcune famiglie diversi anni, quindi ci saranno molte famiglie con cui verrete a contatto che non hanno ancora ricevuto una diagnosi per il loro bambino. Alcune famiglie devono attendere a lungo prima di ricevere una diagnosi, e ciò può diventare per loro molto estenuante. È importante comprendere gli effetti che tale attesa spasmodica può generare sulle famiglie.

## L'origine della rabbia e dell'aggressività in ognuno di noi

La rabbia è una normale reazione umana che tutti sperimentiamo; essa trae le sue origini dall'istinto di sopravvivenza. In presenza di una minaccia si attiva quel meccanismo conosciuto come "reazione combatti o fuggi". Tuttavia l'attivazione di tale meccanismo riduce le nostre capacità relative ai processi di ragionamento cognitivo. Ciò accade a tutte le persone, siano esse o meno persone con autismo.



È importante riconoscere i vari stadi della rabbia e i cambiamenti fisiologici che avvengono all'interno del nostro corpo quando si provano dei sentimenti di rabbia, e ciò al fine di sapere come riuscire a controllarla. Per molti di noi è facile riconoscere i cambiamenti che la rabbia induce all'interno del nostro corpo. Molti bambini con autismo potrebbero invece non riconoscere o capire tali segnali quando capita loro di arrabbiarsi. Ad alcuni bambini con autismo può essere insegnato a riconoscere gli stadi della rabbia e a saper gestire i loro sentimenti in tali situazioni, ma deve essere insegnato in modo tale che sia

per loro di facile comprensione.

La rabbia può manifestarsi in forma di risposte verbali o fisiche. Può avere diverse cause, come ad esempio la frustrazione, la paura e la confusione.

## Perché la rabbia e la violenza potrebbero essere più diffuse nei bambini e negli adolescenti con autismo?

Molte persone con autismo convivono costantemente con elevati livelli di ansia. L'imprevedibilità della vita può essere estremamente stressante per loro, quindi ci vuole poco per far scattare in loro sentimenti di rabbia.

La natura dell'autismo potrebbe portare alcune persone ad assumere taluni comportamenti che possono risultare di difficile comprensione per gli altri. Per le persone con autismo la comunicazione e l'interazione sociale possono essere fonte di disorientamento e stress, e ciò può generare in loro sentimenti di frustrazione e rabbia. Le difficoltà incontrate nel capire e anticipare le intenzioni altrui, come anche nel riconoscere ed esprimere i propri stessi sentimenti e le proprie stesse emozioni, possono inoltre contribuire ad accrescere ulteriormente tali sentimenti di frustrazione e rabbia. La rabbia a volte sembra scaturire dal nulla, ma ci sono di solito uno o più fattori scatenanti. Qualche volta può essercene più di uno. Questi eventi scatenanti non sempre si verificano immediatamente prima di un attacco di rabbia. Philip Whitaker suggerisce di immaginare questo comportamento come la struttura di un iceberg, in quanto oltre il comportamento osservabile ci sono molti altri elementi non manifesti al di sotto della superficie (Whitaker, 2002)<sup>4</sup>.

La comprensione di come le aree di difficoltà associate all'autismo influiscono sul comportamento, inclusi i problemi sensoriali,



è di estrema importanza per chiunque lavori a stretto contatto con bambini e adolescenti con autismo.

*“Per le persone con autismo la comunicazione può essere fonte di disorientamento, e ciò può generare in loro sentimenti di rabbia”*

## Il comportamento inteso come forma di comunicazione

Si calcola che il 93% della comunicazione sia non verbale. Se così fosse, allora le persone con autismo, che incontrano enormi difficoltà nella comprensione della comunicazione non verbale, non riescono a captare la maggior parte delle informazioni che gli vengono fornite dalle persone con cui comunicano. Ciò può di conseguenza generare una vera e propria confusione e frustrazione da entrambe le parti.

Alcuni bambini con autismo si sforzano di capire e comunicare i propri sentimenti e le proprie emozioni, ma potrebbero invece finire per mostrarli attraverso il proprio comportamento. E' importante rendersi conto che i bambini con autismo a volte comunicheranno attraverso il proprio comportamento. È dunque fondamentale capire quale messaggio stiano cercando di inviare quando si cerca di gestire il comportamento messo da loro in atto.

La comunicazione è un aspetto fondamentale dell'essere umano, e l'abilità comunicativa è qualcosa che la maggior parte di noi dà per scontata. La maggior parte delle persone non affette da Disturbi dello Spettro Autistico proverebbe sentimenti di grande frustrazione e rabbia se la loro forma di comunicazione gli fosse portata via, e dovrebbero cercare delle forme alternative di comunicazione. I bambini e gli adolescenti con autismo potrebbero provare

una frustrazione ancora maggiore, in quanto possiedono una forma di comunicazione che però non viene compresa dagli altri. Potrebbero non ricevere la risposta che si attendono in funzione di ciò che stanno cercando di comunicare.

L'abilità di comprensione delle informazioni verbali elaborate dagli altri risulta compromessa in alcuni bambini e adolescenti con autismo quando questi si sentono particolarmente stressati o ansiosi. La loro stessa capacità di comunicare con gli altri potrebbe esserne influenzata, il che potrebbe voler dire che utilizzeranno mezzi di comunicazione alternativi come ad esempio colpire, mordere, sputare, ecc.

È opportuno valutare se il comportamento aggressivo o violento mostrato dal bambino non sia il risultato di qualche forma di abuso di cui egli è vittima. Se è questo il caso, potrebbero non del tutto comprendere che si è verificato un abuso o non essere in grado di comunicare in nessun altro modo di esserne stati vittima.

Avere a disposizione informazioni accurate e aggiornate con regolarità in riferimento ai bambini con autismo e al loro modo di comunicare è fondamentale. Tali informazioni dovrebbero altresì includere dati riguardanti il loro modo di comunicare in presenza di stress, ansia o frustrazione, e informazioni su come gli altri dovrebbero comportarsi in risposta a suddetti comportamenti.

## Comprendere e gestire i fattori scatenanti

I fattori scatenanti della rabbia sono molto specifici e diversi per ciascun bambino. Il solo modo per comprendere questi fattori scatenanti è conoscere il bambino o l'adolescente molto bene, per poi osservare e prendere nota.

La stesura di diari e l'elaborazione di schede di tipo 'STAR' (riportanti elementi quali l'ambiente, il fattore scatenante, l'azione e la risposta) o di tipo 'ABC' (riportanti elementi quali gli antecedenti, i comportamenti e le conseguenze)

possono essere utili.

Il modello di tipo STAR prende in esame:

- > scenari (registrare informazioni quali il momento della giornata, l'ambiente, le persone presenti, ecc.)
- > fattori scatenanti
- > azioni (Quale comportamento è stato osservato?)
- > risultati (Che cosa è emerso da quel comportamento?).

Le tabelle ABC sono molto simili in quanto tengono conto di dati quali:

- > l'Antecedente (cosa è successo prima che si verificasse quel dato comportamento)
- > il Comportamento stesso



- > le Conseguenze (cosa è successo in seguito, come è stato placato e come è cessato quel comportamento, qual è stato il risultato del comportamento, come si è sentito il bambino dopo).

Condividere tali informazioni con gli altri si dimostrerà utile. Altre persone potrebbero aver identificato potenziali fattori scatenanti o comportamenti simili come risultato di altri elementi. Riunire tutte queste informazioni porterà a una maggiore comprensione di ciò

che sta accadendo.

Individuare i fattori scatenanti il comportamento, comprendere il quadro generale della situazione e prendere nota di tali informazioni per iscritto aiuterà a mettere in campo le strategie necessarie per gestire quello specifico comportamento.

È di fondamentale importanza tenere un registro delle informazioni che riguardano il comportamento del bambino al fine di identificare eventuali pattern e al fine di fornire assistenza nella ricerca di indizi e prove relativi al suo comportamento.

Per cambiare il comportamento bisogna comprenderlo. Per comprendere il comportamento bisogna comprendere l'impatto che l'autismo ha su quel bambino specifico .

## Comportamento appreso?

Vi sono molti fattori da tenere in considerazione quando si verificano degli incidenti relativi alla tutela. Anche chiedersi se il comportamento che il bambino sta mettendo in atto non sia stato appreso altrove è qualcosa di cui tenere conto. Molti bambini con autismo tendono a imitare il comportamento degli altri, oppure a utilizzare determinati comportamenti per ottenere una specifica reazione. Ciò ha un collegamento diretto sia con il comportamento assunto in quanto forma di comunicazione, sia con le informazioni che il bambino sta cercando di veicolare.

Se il comportamento assunto è stato osservato altrove e il bambino sta imitando ciò che ha visto, dov'è che il bambino ha osservato tale comportamento, e in quali circostanze? Sono inoltre presenti potenziali segnali che indichino che il bambino sia vittima egli stesso di violenza? Se il comportamento è utilizzato come

*“È di fondamentale importanza tenere un registro delle informazioni che riguardano il comportamento del bambino al fine di identificare eventuali pattern e al fine di fornire assistenza nella ricerca di indizi e prove relativi al suo comportamento.”*

forma di comunicazione, cosa sta cercando di comunicare il bambino? Il bambino ha imparato che se scalcia o colpisce allora le persone lo lasceranno da solo, o che in quel caso non dovranno adempiere a certi compiti?

## Vittime di abuso che diventano autori di abuso

La maggior parte delle persone con autismo è rispettosa della legge ed ha un incredibile senso della giustizia. Alcune persone con autismo che sono state vittima di abuso e che non sentono che sia stata fatta giustizia possono subire conseguenze catastrofiche. Chiaramente c'è la possibilità che il bambino o l'adolescente sviluppi problemi di salute mentale a seguito di una tale esperienza, oppure può accadere che essi stessi diventino autori di violenza quando, a causa della mancata giustizia, sono assaliti dalla rabbia e dalla frustrazione. Laddove sia noto che un bambino o un adolescente con autismo sia stato vittima di un abuso, e questo stia mostrando un comportamento violento e aggressivo, è fondamentale che il bambino riceva assistenza adeguata. Tale assistenza è necessaria affinché il soggetto vittima di abuso sia capace di affrontare la violenza subita, ma anche per una gestione appropriata delle indagini sul caso. Tale assistenza dovrà tenere conto dell'autismo del bambino e del suo livello di comprensione sociale. Altre fonti di assistenza disponibili per le vittime di un abuso potrebbero rivelarsi inadeguate per molte persone con autismo.

## Strumenti e strategie per prevenire e limitare comportamenti violenti

Come già evidenziato in precedenza in questa guida, tutti noi proviamo cosa sia la rabbia. Molti di noi sono in grado di riconoscerla, di

comprenderne i cambiamenti fisiologici e la loro progressione nel nostro corpo man mano che la rabbia cresce. Questa comprensione può aiutarci a trovare soluzioni alternative quando ci capita di vivere una tale situazione, e a sentire quei cambiamenti all'interno nel nostro corpo. Alcuni bambini e adolescenti con autismo potrebbero aver bisogno di aiuto non solo per riconoscere questi cambiamenti, ma anche per essere in grado di gestire e manifestare tali sensazioni.

Il bambino dovrebbe inoltre ricevere una formazione adeguata in riferimento alla consapevolezza del proprio corpo e all'educazione sessuale, nel modo per loro più significativo. Alcuni bambini e adolescenti con autismo potrebbero commettere reati a sfondo sessuale a causa di una mancanza di comprensione o conoscenza dei limiti e di cosa sia accettabile. Alcuni comportamenti considerati accettabili all'età di 2 o 3 anni possono diventare totalmente inappropriati all'età di 12 o 13 anni. Le risorse attualmente a disposizione e che sono state sviluppate appositamente per bambini e adolescenti con autismo sono limitate.

Introdurre tecniche di rilassamento o comprendere ciò che può aiutare il bambino



o l'adolescente a rilassarsi può rivelarsi di grande aiuto. Alcuni bambini traggono beneficio quando ricevono pressione sul proprio corpo, e quindi l'uso di coperte ponderate può rivelarsi utile. Insegnare loro a respirare profondamente può aiutare.

Per molti bambini con autismo lo svolgimento di talune attività può aiutarli ad alleviare il proprio stress o a calmarsi, come ad esempio saltare sui tappeti elastici, trascorrere del tempo giocando al computer o navigare su internet per un tempo limitato e senza distrazioni.

Come appunto accade per ognuno di noi, le tecniche in grado di alleviare lo stress, l'ansia e la rabbia saranno diverse anche per ogni bambino con autismo. Imparare a capire quali sono i fattori scatenanti è molto importante, come è anche essenziale apprendere le tecniche più adeguate per riuscire a calmare un bambino specifico, o capire quali sono le tecniche di rilassamento più adatte.

*“Come appunto accade per ognuno di noi, le tecniche in grado di alleviare lo stress, l'ansia e la rabbia saranno diverse anche per ogni bambino con autismo.”*



## Fonti

### Di seguito viene proposta una lista non esaustiva di libri e fonti utili

Clements, J. and Zarkowska, E. (2000). *Behavioural concerns and autistic spectrum disorders: explanations and strategies for change*. London: Jessica Kingsley Publishers

Whitaker, P. et al (2002). *Challenging behaviour and autism: making sense – making progress: a guide to preventing and managing behaviour for parents and teachers*. Kansas: Autism Asperger Publishing Co

Clements, J. (2005). *People with autism behaving badly: helping people with ASD move on from emotional and behavioural challenges*. London: Jessica Kingsley Publishers

Dunn Buron, K. (2007). *A 5 is against the law*. Kansas: Autism Asperger Publishing Co.

Al-Ghani, K. and Al-Ghani, H. (2008). *The red beast: controlling anger in children with Asperger syndrome*. London: Jessica Kingsley Publishers

Gray, C. (2010). *The new Social Story book*. Arlington, Texas: Future Horizons Incorporated

Powell, A. (2011). *Autism: understanding and managing anger*. London: The National Autistic Society

Dunn Buron, K. and Curtis, M. (2012). *The incredible 5 point scale: assisting students in understanding social interactions and controlling their emotional responses*. Kansas: Autism Asperger Publishing Co.

Dunn Buron, K (2013). *When my worries get too big: a relaxation book for children who live with anxiety*. Kansas: AAPC Publishing

Hartman, D. (2013). *Sexuality and relationship education for children and adolescents with autism spectrum disorders: a professional's guide to understanding, preventing issues, supporting sexuality and responding to inappropriate behaviours*. London: Jessica Kingsley Publishers

## Riferimenti bibliografici

<sup>1</sup>Murphy, D. (2010). Understanding offenders with autism-spectrum disorders: what can forensic services do? Commentary on Asperger syndrome and criminal behaviour *Advances in Psychiatric Treatment*, 16, pp. 44-46

<sup>2</sup>Baird, G. et al. (2006). Prevalence of disorders of the autism spectrum in a population cohort of children in South Thames: the Special Needs and Autism Project (SNAP). *The Lancet*, 368 (9531), pp. 210-215

<sup>3</sup>Simonoff, E. et al (2008). Psychiatric disorders in children with autism spectrum disorders, comorbidity and associated factors in a population-derived sample. *Journal of American Academy of Child and Adolescent Psychiatry*, 47(4), pp921-929

<sup>4</sup>Whitaker, P. et al (2002). *Challenging behaviour and autism: making sense – making progress: a guide to preventing and managing behaviour for parents and teachers*. Kansas: Autism Asperger Publishing Co

---

## Note

A series of horizontal dotted lines for taking notes.



# FONDAZIONE IL CIRENEO ONLUS PER L'AUTISMO



Nel 2003, con lo scopo di costruire una rete di servizi e di promuovere un percorso legislativo nella Regione Abruzzo, nasce la Fondazione Il Cireneo Onlus per l'autismo.

Gli attuali centri, le proposte riabilitative e il modello dei servizi presenti in Abruzzo, si devono alla tenacia e al duro lavoro della Fondazione, che ha trasformato le attese e riassunto le necessità, **dando vita a un modello di presa in carico in diversi territori della Regione e più precisamente nella provincia di Chieti (Vasto, 2006 e Lanciano, 2008) e nella città dell'Aquila (2007)**. Questo modello ha rappresentato la prima risposta Istituzionale del Sistema Sanitario Regionale abruzzese di provata efficacia, come confermano i dati pubblicati relativi ai progetti obiettivi finanziati con fondi Ministeriali e Regionali dal 2003 al 2012. **Il modello ideato, istituito e validato dalla Fondazione Il Cireneo Onlus ha trasformato l'attività ambulatoriale, inefficace e inappropriata, in un sistema di tipo riabilitativo-educativo semiresidenziale, con strutture e personale appositamente studiate e formate per i disturbi dello spettro autistico. Il modello che prevede 3 ore di trattamento per i minori e 6 ore di trattamento per l'età adulta e ragazzi fuori dall'obbligo scolastico, è riconosciuto tra le buone prassi a livello nazionale.**

Gli ostacoli e le lotte per il conseguimento e la concretizzazione dei diritti e dei servizi sono e restano una parte indelebile **DELLA NOSTRA STORIA...**

## Fondazione IL CIRENEO Onlus per l'Autismo

Via Marco Polo n. 61/6 - 66054 - Vasto (CH)

Telefono e Fax: +39 0873 - 58448

[www.fondazioneilcireneo.it](http://www.fondazioneilcireneo.it)

Mail: [info@fondazioneilcireneo.it](mailto:info@fondazioneilcireneo.it)

## Sedi Operative:

Centro diurno per l'autismo di Vasto

Via San Rocco sn - 66054 - Vasto (CH)

Telefono e Fax: +39 0873 - 314009

Mail: [centrovasto@fondazioneilcireneo.it](mailto:centrovasto@fondazioneilcireneo.it)

Centro diurno per l'autismo di Lanciano

Viale dei Cappuccini, 443 - 66034 - Lanciano (CH)

Telefono e Fax: +39 0872 - 714028

Mail: [centrolanciano@fondazioneilcireneo.it](mailto:centrolanciano@fondazioneilcireneo.it)

FONDAZIONE  
IL CIRENEO



Onlus per l'Autismo